

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3661 del 24/06/2025
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta CILIEGIA S.R.L. con sede legale e stabilimento nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15. Autorizzazione alla Modifica non sostanziale dell'attività di Produzione Piadine, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2024-2663 del 10.05.2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3809 del 24/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventiquattro GIUGNO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc 11912/2025/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta **CILIEGIA S.R.L.** con sede legale e stabilimento nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15. Autorizzazione alla **Modifica non sostanziale** dell'attività di **Produzione Piadine**, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2024-2663 del 10.05.2024.

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae-Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO che in data 17.03.2025, con PEC acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/50105 del 17.03.2025, è pervenuta, tramite il portale SUAPER della Regione Emilia Romagna, da parte della Ditta CILIEGIA S.R.L., con sede legale e stabilimento nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15, l'istanza per la **modifica non sostanziale** dell'attività di produzione piadine, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2024-2663 del 10.05.2024, adottato da Arpae-Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35";

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e smi;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/95;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-43 del 15.04.2025 avente per oggetto "*Rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma, Modena e Ferrara*"

per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014” di rinnovo della convenzione (Regione Emilia-Romagna, ARPAE Emilia Romagna, Provincia di Ferrara) con la quale è stato delegato ad ARPAE l'esercizio delle funzioni ambientali residue di cui all'art. 1 comma 85 della Legge 56/2014, come consentito dall'art. 15, comma 9 della L.R. 13/2015;

VISTO che:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., “Norme in materia ambientale” alla parte V - “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”, disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art. 272 c.2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione; Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'art. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla ditta richiedente l'A.U.A. citata in premessa;
- con Determinazione n. 4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

CONSIDERATO che:

- La Ditta CILIEGIA S.R.L. presso lo stabilimento ubicato nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15, svolge l'attività di Produzione Piadine, il cui esercizio è autorizzato con l'atto di A.U.A. n. DET-AMB-2024-2663 del 10.05.2024, completo degli Allegati “ACQUA” (per la matrice scarichi idrici), “ARIA” (per la matrice Emissioni in atmosfera) e “IMPATTO ACUSTICO” (per la matrice Rumore);
- Nell'atto succitato, al Punto 1. del Paragrafo C-PRESCRIZIONI E INDICAZIONI, dell'Allegato “ARIA”, è prescritto quanto segue:
“Entro un anno dal rilascio del presente atto da parte del SUAP del Comune di Comacchio, la Ditta deve presentare istanza di modifica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, con la presentazione di un progetto di adeguamento dell'impianto alla Determina n. 4606/1999 (Criteri CRIAER) della Regione Emilia Romagna, secondo le indicazioni specificate dal Servizio Territoriale di Arpae Ferrara, nella Relazione Tecnica Prot. n. PG/2023/190312 del 09.11.2023 precedentemente citata e sopra riportate, riguardanti l'Emissione E1 per l'installazione di un idoneo impianto di abbattimento delle emissioni odorigene e le fasi di caricamento e movimentazione della farina, che dovranno essere aspirate e convogliate in atmosfera”;
- La Ditta ha presentato istanza di modifica non sostanziale al fine di ottemperare a quanto previsto al succitato punto 1.;

VISTA la nota di Arpae-SAC Ferrara, Prot. n. PG/2025/61941 del 01.04.2025 di Avvio del procedimento, richiesta pareri e richiesta Relazione Tecnica al Servizio Territoriale di Arpae-Ferrara, con la quale si è in particolare richiesto al Comune di Comacchio di esprimersi in merito alla non sostanzialità dell'intervento;

VISTA la nota del Servizio SAC di Arpae Ferrara, Prot. n. PG/2025/78314 del 28.04.2025, trasmessa alla Ditta, con cui sono state richieste le integrazioni indicate dal Servizio Territoriale di Arpae-Ferrara nella nota Prot. n. PG/2025/73615 del 17.04.2025;

VISTE le integrazioni trasmesse dalla Ditta e acquisite al Prot. di Arpae n. PG/2025/82460 del 05.05.2025 e le successive acquisite al Prot. n. PG/2025/92984 del 20.05.2025, dove, in particolare, si dichiara quanto segue:

FORNO – Cottura piadine

L'attività di cottura viene svolta tramite un forno collegato a un impianto di aspirazione identificato come E1. Il tempo di cottura varia in base alla tipologia di piadina prodotta.

L'impianto di aspirazione è costituito da un condotto metallico dotato di filtro, installato sulla cappa posizionata sopra al forno, all'interno del laboratorio. Prima dell'espulsione, l'aria aspirata attraversa un filtro "SMOKI" per l'abbattimento delle sostanze odorigene.

Il filtro "SMOKI" è realizzato in acciaio inox AISI 304 e integra lampade UV con sistema "UVL", progettato per la neutralizzazione di odori e grassi mediante fotolisi e produzione di ozono. Quest'ultimo ha anche un effetto igienizzante sul condotto.

SILOS – Caricamento farina

La farina viene caricata nei silos ogni 10 giorni per un tempo di circa 10 minuti, tramite un sistema pneumatico ad aria compressa.

Il trasferimento avviene in tubazioni in acciaio inox con guarnizioni ermetiche.

Non si ritiene necessaria l'immissione in atmosfera delle fasi di caricamento e movimentazione della farina, in quanto non vi è alcuna fuoriuscita durante tali operazioni;

VISTA la Relazione Tecnica del Servizio Territoriale di Arpae Ferrara, Prot. n. PG/2025/94625 del 22.05.2025, nella quale, in particolare, esprime le seguenti valutazioni:

La Ditta "Ciliegia S.r.l." è autorizzata con atto di AUA n. DET-AMB-2024-2663 rilasciato dall'Arpae SAC di Ferrara il 10/05/2024 per l'attività di "Produzione Piadine". La Ditta ha presentato istanza di modifica non sostanziale al fine di ottemperare a quanto previsto al punto 1. del paragrafo C dell'Allegato Aria dell'AUA DET-AMB-2024-2663 che prescrive la presentazione di un progetto di adeguamento dell'impianto alla Determina n. 4606/1999 (Criteri CRIAER) della Regione Emilia Romagna, secondo le indicazioni specificate dallo scrivente Servizio Territoriale nella Relazione Tecnica di cui al PG/2023/190312 del 09/11/2023, entro un anno dal rilascio dell'atto autorizzativo succitato.

A tal proposito relativamente all'emissione E1 "Forno di Cottura" la ditta ha proposto l'installazione di un impianto di abbattimento delle sostanze odorigene costituito da un "filtro SMOKI", un condotto metallico in acciaio inox dotato di n. 8 lampade UV-C ad alta efficienza, installato sulla cappa posizionata sopra al forno, all'interno del laboratorio.

*Come si evince dalla scheda tecnica allegata all'istanza tali lampade sono raccomandate per alto impatto degli odori. **Si ritiene pertanto accettabile l'installazione di tale sistema di abbattimento delle sostanze odorigene.***

Relativamente alle fasi di caricamento e movimentazione della farina, la ditta dichiara: "Non si ritiene necessaria l'immissione in atmosfera delle fasi di caricamento e movimentazione della farina, in quanto non vi è alcuna fuoriuscita durante tali operazioni."

La Ditta propone l'installazione di un "Aspiratore Windy" con potenza pari a 3600 Watt che, secondo quanto indicato nella relazione, "aspira le eventuali particelle di polvere rimanenti di farina tramite un tubo in PVC plastificato, posizionato tra il telo di copertura e il silos, e le convoglia in un bidone dotato di filtro ad alta efficienza".

La Ditta ha allegato all'istanza un depliant esplicativo contenente le schede tecniche di vari prodotti ed entrambi i modelli da 3600 Watt "Windy 378 IR" e "Windy 365 IR" sono "aspirapolvere aspiraliquidi" per le pulizie professionali.

Tale aspirapolvere non è una soluzione prevista né al punto 4.1.1 della Determina n. 4606/1999 (criteri CRIAER) della Regione Emilia Romagna, né al punto 4.8 dell'allegato 4 alla DGR E.R. 1769/2010 in quanto non prevede il convogliamento in atmosfera e non contempla il rispetto del limite delle polveri previsto dalla normativa vigente.

Pertanto l'aspirapolvere in questione proposto dalla Ditta non risulta conforme con quanto prescritto al punto 1. del paragrafo C dell'Allegato Aria dell'AUA vigente n. DET-AMB-2024-2663, che riprende quanto dettagliato nella Relazione Tecnica dello scrivente Servizio Territoriale di cui al PG/2023/190312 del 09/11/2023.

Si fa presente che la reimmissione di aria negli ambienti di lavoro non è di competenza di Arpae bensì dell'Azienda USL di Ferrara.

*Alla luce di quanto sopra riportato, **questo Servizio esprime una valutazione tecnica non favorevole relativamente alla scelta della Ditta di non convogliare in atmosfera le fasi di caricamento e movimentazione della farina;***

VISTO che il Comune di Comacchio non ha espresso alcun parere in merito alla non sostanzialità dell'intervento proposto, che si intende quindi acquisito come silenzio assenso;

DATO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2024-2663 del 10.05.2024 e i relativi allegati;

RITENUTE ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

RITENUTO:

di poter accogliere la proposta di modifica presentata dalla Ditta, sia per quanto riguarda l'installazione del sistema di abbattimento delle sostanze odorigene, con le valutazioni espresse dal Servizio Territoriale di Arpae-Ferrara nella Relazione Prot. n. PG/2025/94625 sopra citata, sia per l'utilizzo del sistema proposto di aspirazione delle eventuali particelle di farina, convogliate in un bidone

dotato di filtro ad alta efficienza, in quanto si ritiene che lo stesso sia al momento accettabile, visto il ridotto funzionamento di questo impianto (circa 10 min. ogni 10 giorni come dichiarato dalla Ditta) e considerato che non risultano pervenute segnalazioni per le polveri, **ritenendo tuttavia di prescrivere quanto di seguito indicato:**

“Qualora in futuro si dovessero verificare criticità all'interno degli ambienti di lavoro, evidenziate dall'Azienda USL e riguardanti il sistema di aspirazione delle particelle di farina adottato, la Ditta dovrà presentare istanza di modifica dell'A.U.A., atto n. 2663/2024, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, con la presentazione di un progetto di adeguamento dell'impianto, che preveda l'aspirazione e il convogliamento in atmosfera delle emissioni derivanti dalle fasi di caricamento e movimentazione della farina, con l'installazione di un idoneo impianto di abbattimento, nel rispetto di quanto previsto dalla Determina n. 4606/1999 (Criteri CRIAER) della Regione Emilia Romagna”;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO:

- che con la D.D.G. n. 12 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- che la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01.02.2024;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

PRESO ATTO che la Ditta CILIEGIA S.R.L. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. N. 926 del 05.06.2019;

DISPONE

l'**Aggiornamento** dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** atto n. DET-AMB-2024-2663 del 10.05.2024, adottato da Arpae-SAC Ferrara, per la **modifica non sostanziale** dell'attività di **Produzione Piadine**, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare alla Ditta **CILIEGIA S.R.L.**, C.F. e P. IVA n. 01771640388, con sede legale e stabilimento nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca, n. 15, **come di seguito indicato**:

- A. La planimetria dell'**Allegato "ARIA"** all'atto di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2024-2663 del 10.05.2024, deve intendersi **INTEGRATA** con la planimetria allegata al presente atto, come parte integrante, sotto la voce **Allegato "1"**;
- B. L'eliminazione della prescrizione del punto 1. dell'atto di A.U.A. n. 2663/2024 sopra citato, che deve intendersi ottemperata con la presentazione dell'istanza in oggetto;
- C. La prescrizione del punto 4. dell'atto di A.U.A. n. 2663/2024 sopra citato, **viene sostituita dalle seguenti**:

4'. L'emissione autorizzata è ammessa nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni::

EMISSIONE	E1 FORNO DI COTTURA
Portata (Nm ³ /h)	10.000
Durata (h/giorno)	8
Altezza minima (m)	8

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	10
Sistema di abbattimento	Sistema "UVL"

- D. Qualora in futuro si dovessero verificare criticità all'interno degli ambienti di lavoro, evidenziate dall'Azienda USL e riguardanti il sistema di aspirazione delle particelle di farina

adottato, la Ditta dovrà presentare istanza di modifica dell'A.U.A., atto n. 2663/2024, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, con la **presentazione di un progetto di adeguamento dell'impianto**, che preveda l'aspirazione e il convogliamento in atmosfera delle emissioni derivanti dalle fasi di caricamento e movimentazione della farina, con l'installazione di un idoneo impianto di abbattimento, nel rispetto di quanto previsto dalla Determina n. 4606/1999 (Criteri CRIAER) della Regione Emilia Romagna.

Per quanto qui disposto, il presente atto modifica l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2024-2663 del 10.05.2024 e, in particolare, modifica l'Allegato "ARIA" allo stesso.

Il presente atto va unito quale parte integrante all'atto di A.U.A. n. 2663/2024, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti, della citata variazione e va esibito se richiesto agli organi preposti ai controlli.

Restano valide tutte le restanti prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. DET-AMB-2024-2663 del 10.05.2024, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato da questo Servizio, tramite PEC, alla Ditta CILIEGIA S.R.L. e trasmesso, per conoscenza, al SUAP del Comune di Comacchio, al Servizio Ambiente del Comune di Comacchio, alla Società C.A.D.F S.p.A. e all'Azienda USL di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata da Arpae - SAC Ferrara.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.